

RIFORMA DELLA NORMATIVA VENATORIA E TEMA DELLA BIODIVERSITÀ



Fondazione
Capellino

Agosto 2026

© Ipsos Doxa x Fondazione Capellino |
Riforma della normativa venatoria e
tema della biodiversità | Agosto 2026 |
Client Use Only

DDL CACCIA: I POSSIBILI EFFETTI SUL CONSENSO ELETTORALE DEL CENTROSINISTRA

DDL Caccia: i possibili effetti sul consenso elettorale del centrosinistra

L'indagine evidenzia come i temi della tutela della biodiversità, dell'ambiente e della fauna selvatica occupino una posizione particolarmente rilevante all'interno dell'**elettorato delle forze di opposizione**. La segmentazione realizzata mostra infatti come **oltre il 70%** di questi elettori si collochi nei **segmenti "sensibili" o "contrari alla caccia"**, mentre gli orientamenti apertamente favorevoli all'attività venatoria rappresentano una quota molto contenuta (3%).

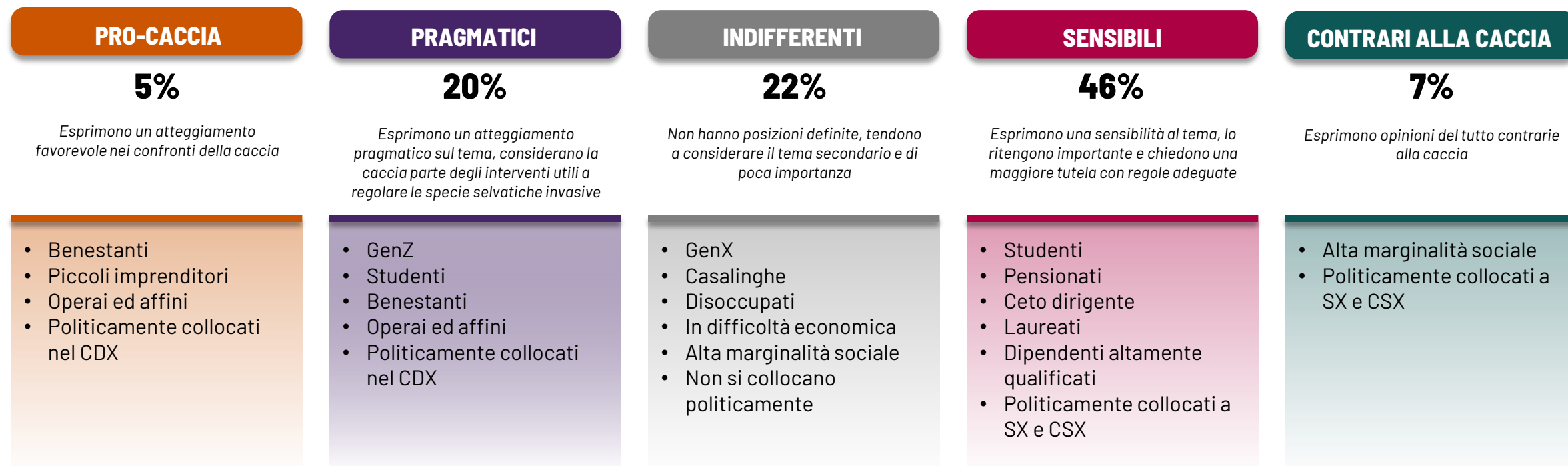
Le simulazioni evidenziano inoltre una forte coerenza tra le aspettative dell'elettorato progressista e un posizionamento politico a favore della tutela della biodiversità.

L'inserimento nel programma elettorale di impegni chiari e concreti a favore della protezione dell'ambiente, della biodiversità e della fauna selvatica risulta infatti associato a **un saldo elettorale positivo**, con un potenziale vantaggio stimato in circa 148 mila voti rispetto al centrodestra.

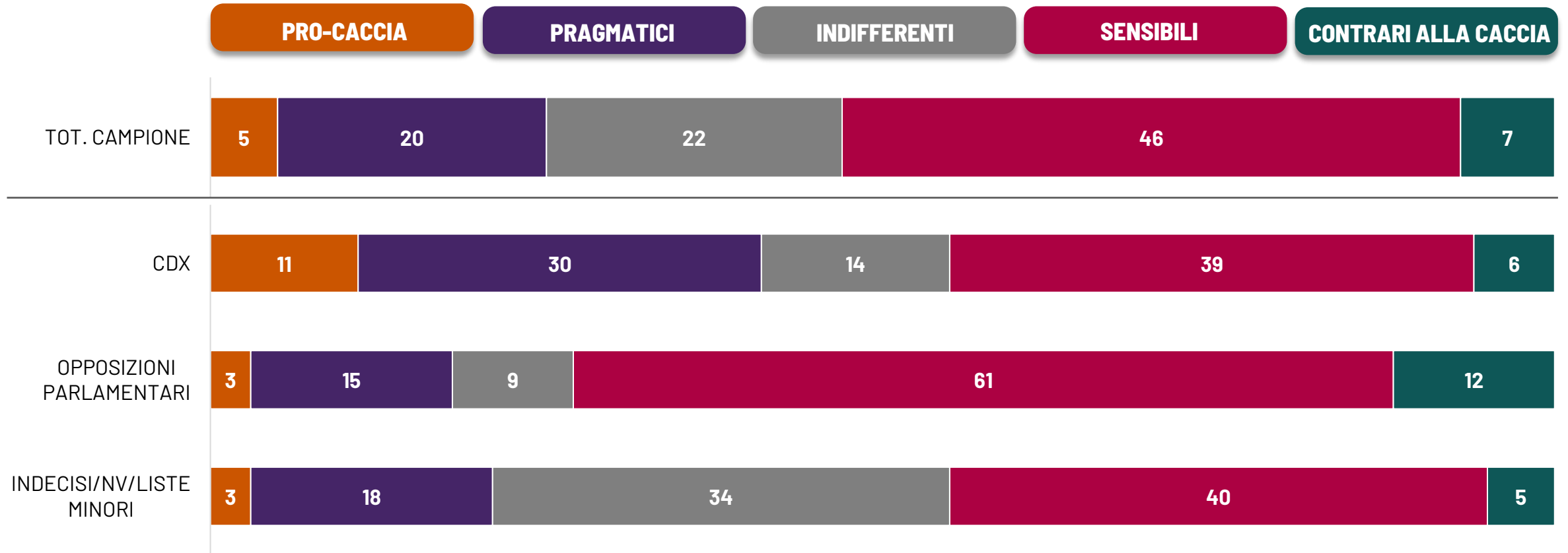
Lo scenario opposto appare invece significativamente più critico. Le simulazioni mostrano che l'assenza di impegni espliciti su questi temi **potrebbe generare effetti rilevanti di disaffezione e dispersione del consenso**, con una perdita stimata nell'ordine di circa 385 mila voti e una mobilitazione di parte dell'elettorato verso forze percepite come maggiormente credibili sul fronte della tutela ambientale.

Nel complesso, i risultati suggeriscono che la biodiversità e la protezione della fauna selvatica non rappresentino soltanto temi programmatici per le forze di opposizione, ma costituiscano una componente identitaria importante del loro elettorato. In questo contesto, **le scelte di posizionamento su tali temi possono contribuire in modo significativo al rafforzamento o all'indebolimento del rapporto di rappresentanza tra partiti ed elettori**.

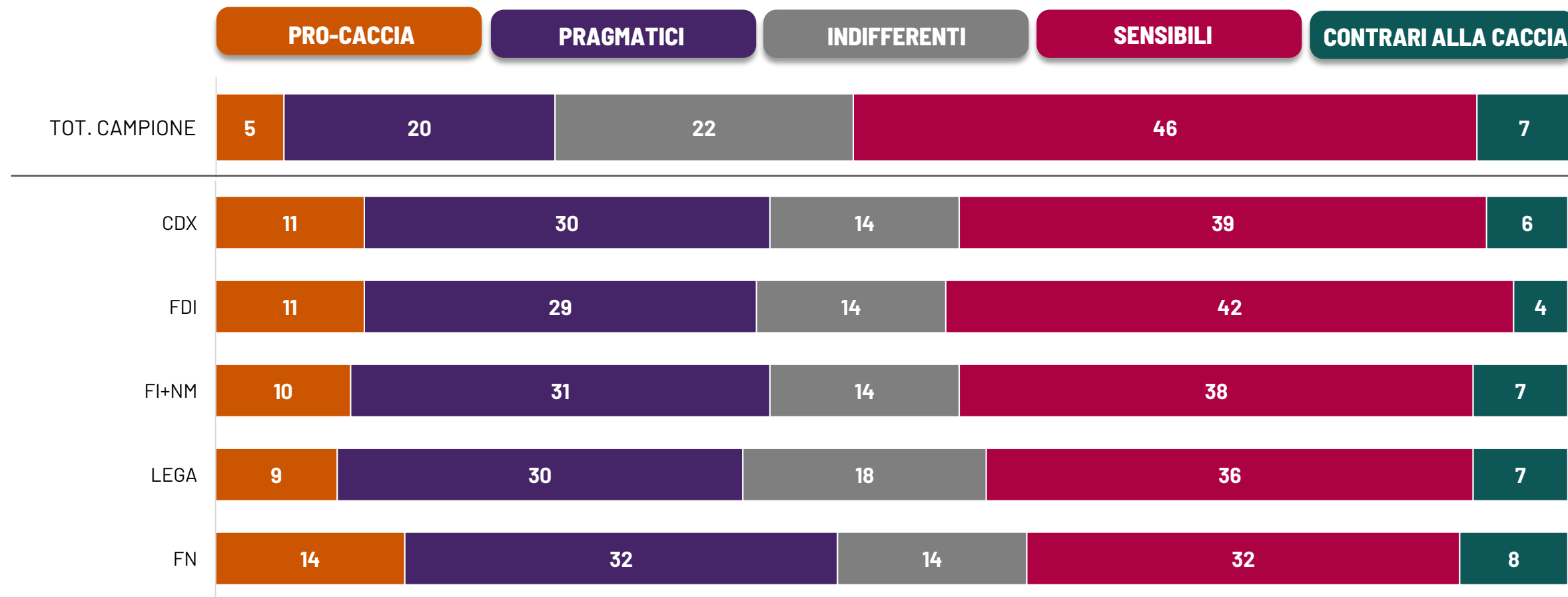
Tra favorevoli, pragmatici e contrari, emergono cinque diversi atteggiamenti verso la caccia



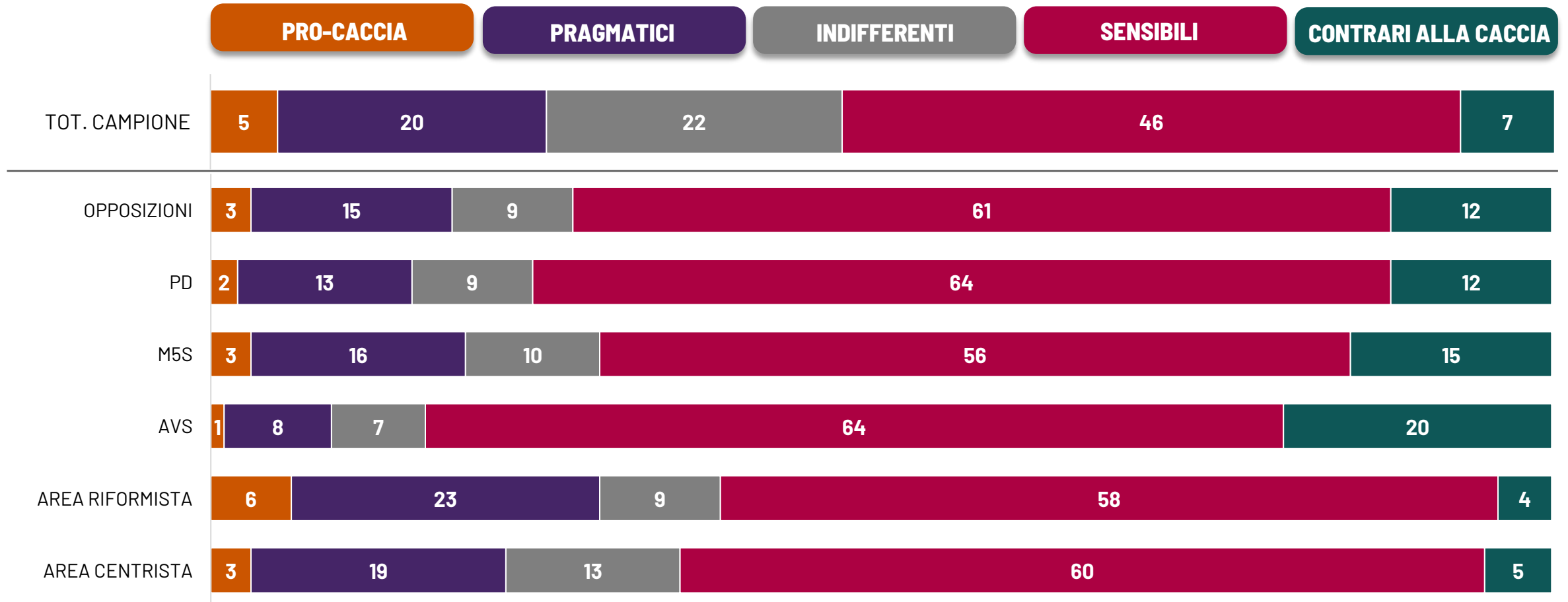
Tra favorevoli, pragmatici e contrari, emergono cinque diversi atteggiamenti verso la caccia



Tra favorevoli, pragmatici e contrari, emergono cinque diversi atteggiamenti verso la caccia

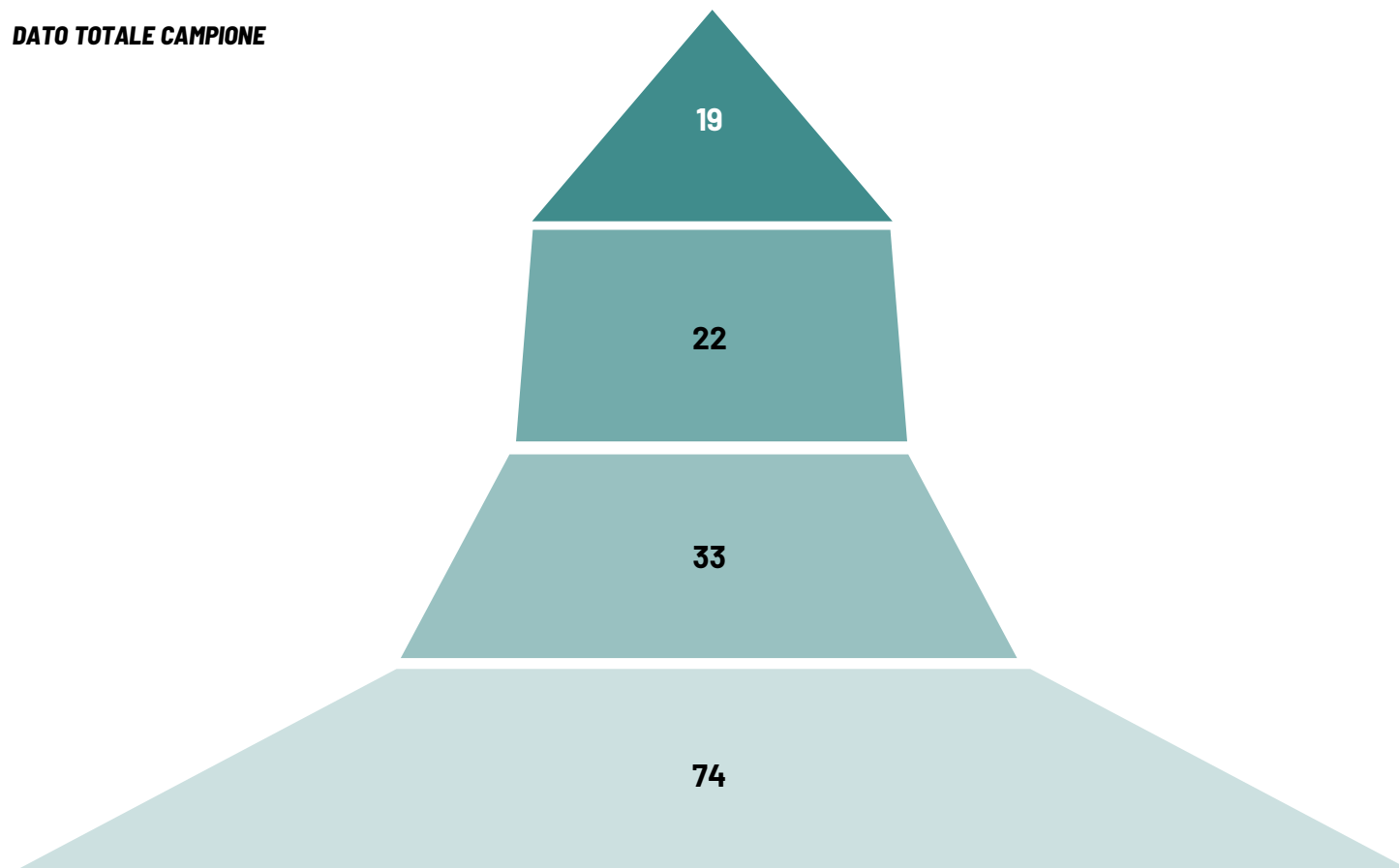


Tra favorevoli, pragmatici e contrari, emergono cinque diversi atteggiamenti verso la caccia



Quattro livelli concentrici di sensibilità verso biodiversità e caccia possono indirizzare verso comportamenti elettorali conseguenti

DATO TOTALE CAMPIONE



LIVELLO 4

Oltrepassano il terzo livello ed esprimono anche una valutazione negativa sulle proposte di modifica contenute nel DDL 1552

LIVELLO 3

Oltrepassano il secondo livello e ritengono anche che sul tema della protezione della biodiversità l'interesse della collettività debba prevalere sugli interessi di parte

LIVELLO 2

Oltrepassano il primo livello e sono anche tendenzialmente favorevoli ad una maggior protezione della biodiversità e contrari alla caccia

LIVELLO 1

Ritengono importante il tema della tutela dell'ambiente e della biodiversità e percepiscono la necessità di fare di più

Quattro livelli concentrici di sensibilità verso biodiversità e caccia possono indirizzare verso comportamenti elettorali conseguenti

**OPPOSIZIONI
PARLAMENTARI**

32

35

52

90

LIVELLO 4

Oltrepassano il terzo livello ed esprimono anche una valutazione negativa sulle proposte di modifica contenute nel DDL 1552

LIVELLO 3

Oltrepassano il secondo livello e ritengono anche che sul tema della protezione della biodiversità l'interesse della collettività debba prevalere sugli interessi di parte

LIVELLO 2

Oltrepassano il primo livello e sono anche tendenzialmente favorevoli ad una maggior protezione della biodiversità e contrari alla caccia

LIVELLO 1

Ritengono importante il tema della tutela dell'ambiente e della biodiversità e percepiscono la necessità di fare di più

Quattro livelli concentrici di sensibilità verso biodiversità e caccia possono indirizzare verso comportamenti elettorali conseguenti

**INDECISI/
NON VOTO**

16

18

26

64

LIVELLO 4

Oltrepassano il terzo livello ed esprimono anche una valutazione negativa sulle proposte di modifica contenute nel DDL 1552

LIVELLO 3

Oltrepassano il secondo livello e ritengono anche che sul tema della protezione della biodiversità l'interesse della collettività debba prevalere sugli interessi di parte

LIVELLO 2

Oltrepassano il primo livello e sono anche tendenzialmente favorevoli ad una maggior protezione della biodiversità e contrari alla caccia

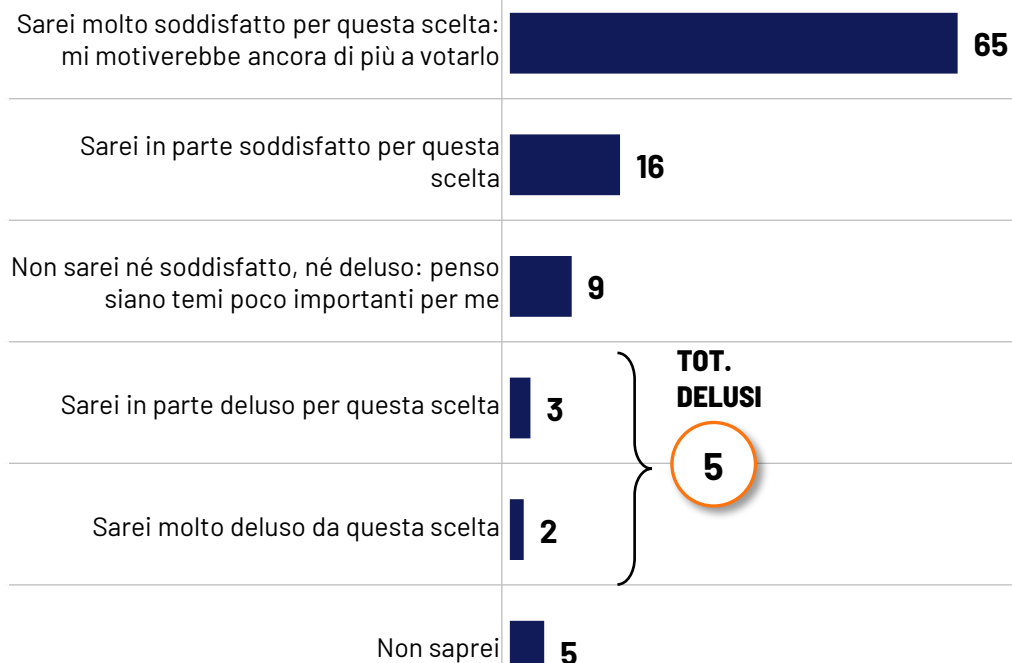
LIVELLO 1

Ritengono importante il tema della tutela dell'ambiente e della biodiversità e percepiscono la necessità di fare di più

SCENARIO 1: la coalizione progressista inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 1/3

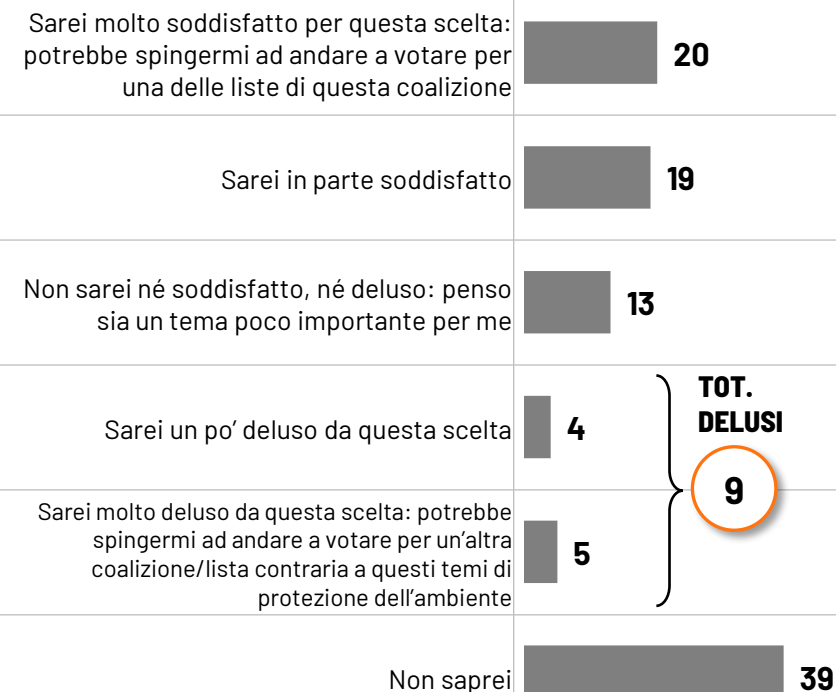
Elettori delle opposizioni

Ipotizziamo che in vista delle prossime elezioni il partito che oggi intende votare decidesse di INSERIRE nel proprio programma elettorale un impegno chiaro e concreto a favore di norme per la protezione dell'ambiente, della biodiversità, della flora e della fauna selvatica. Quale sarebbe la sua reazione ...?

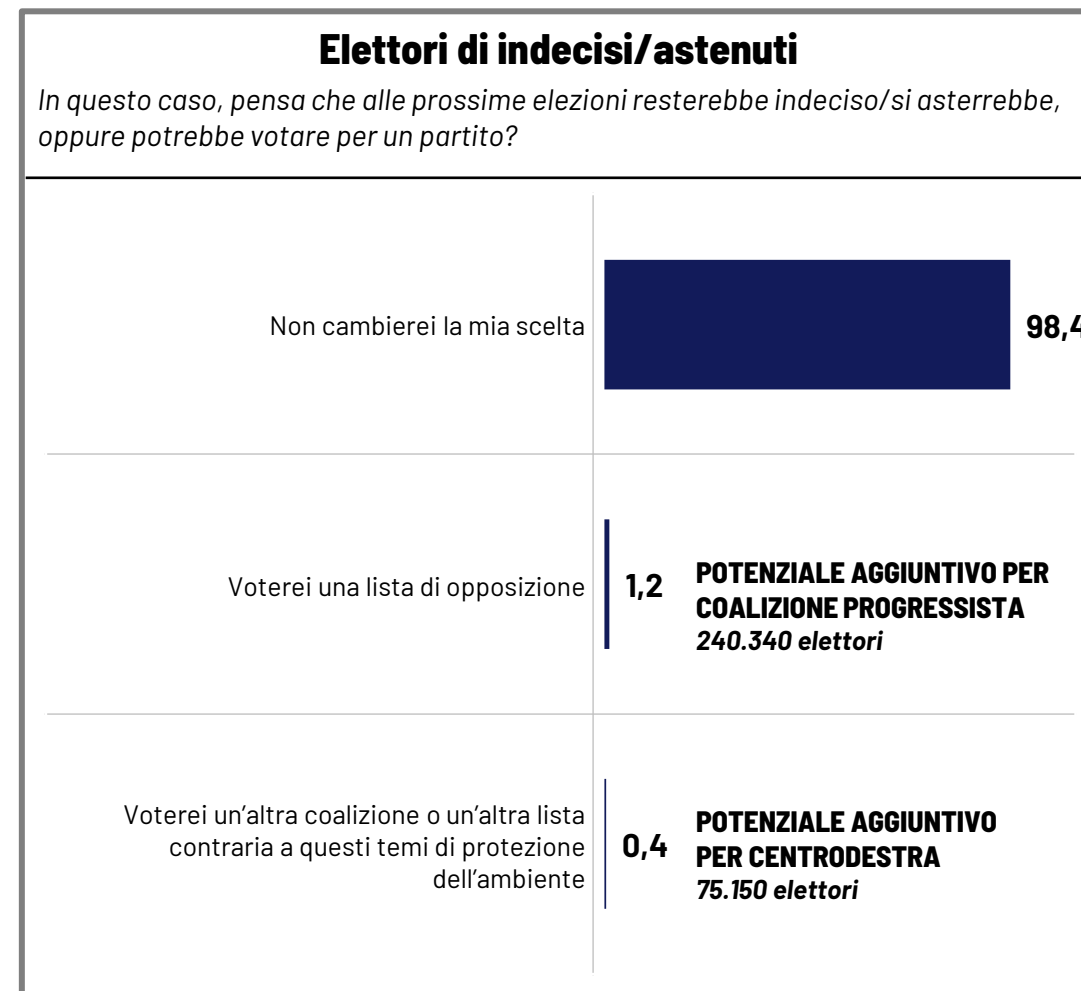
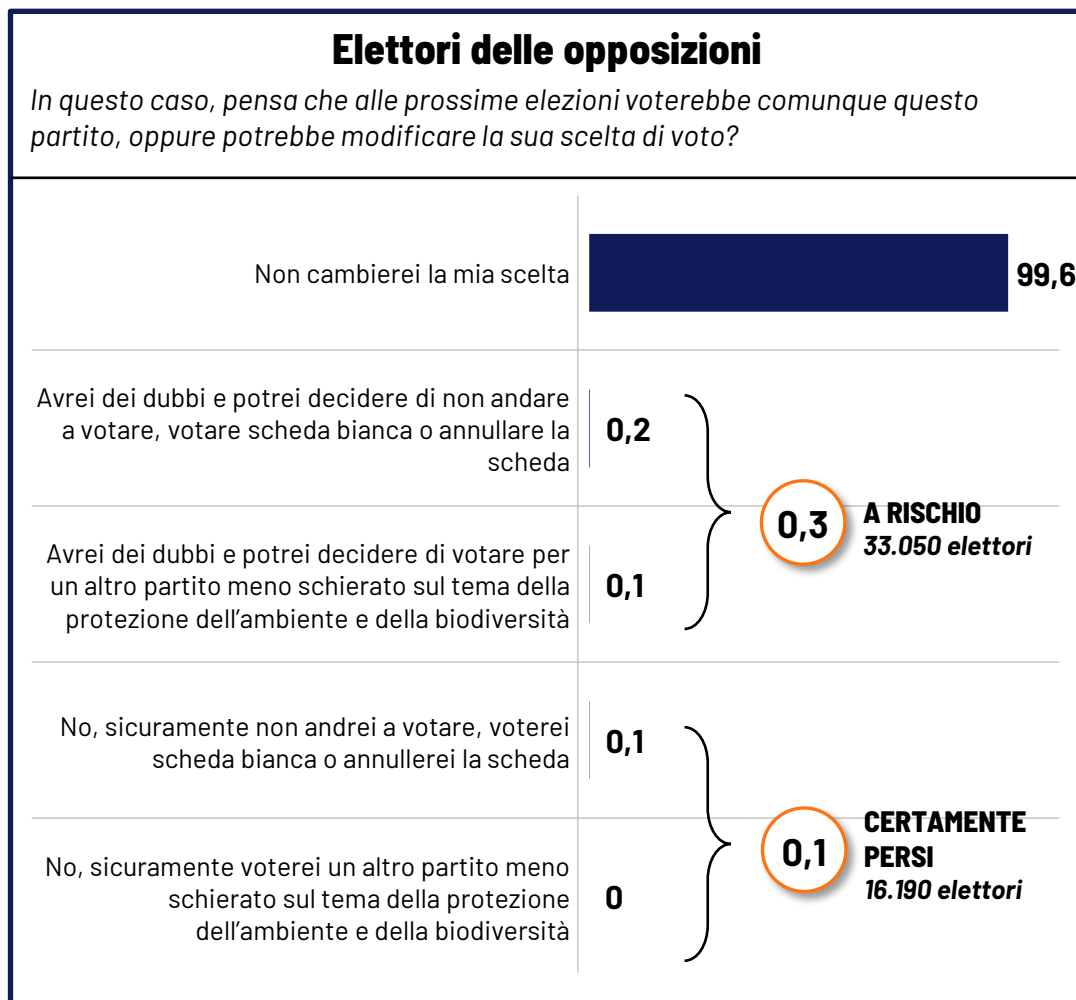


Elettori di indecisi/astenuti

Pensi ora alla coalizione progressista/ di centrosinistra. Se in occasione delle prossime elezioni decidesse di INSERIRE nel proprio programma elettorale un impegno chiaro e concreto a favore di norme per la protezione dell'ambiente, della biodiversità, della flora e della fauna selvatica, quale sarebbe la sua reazione...?

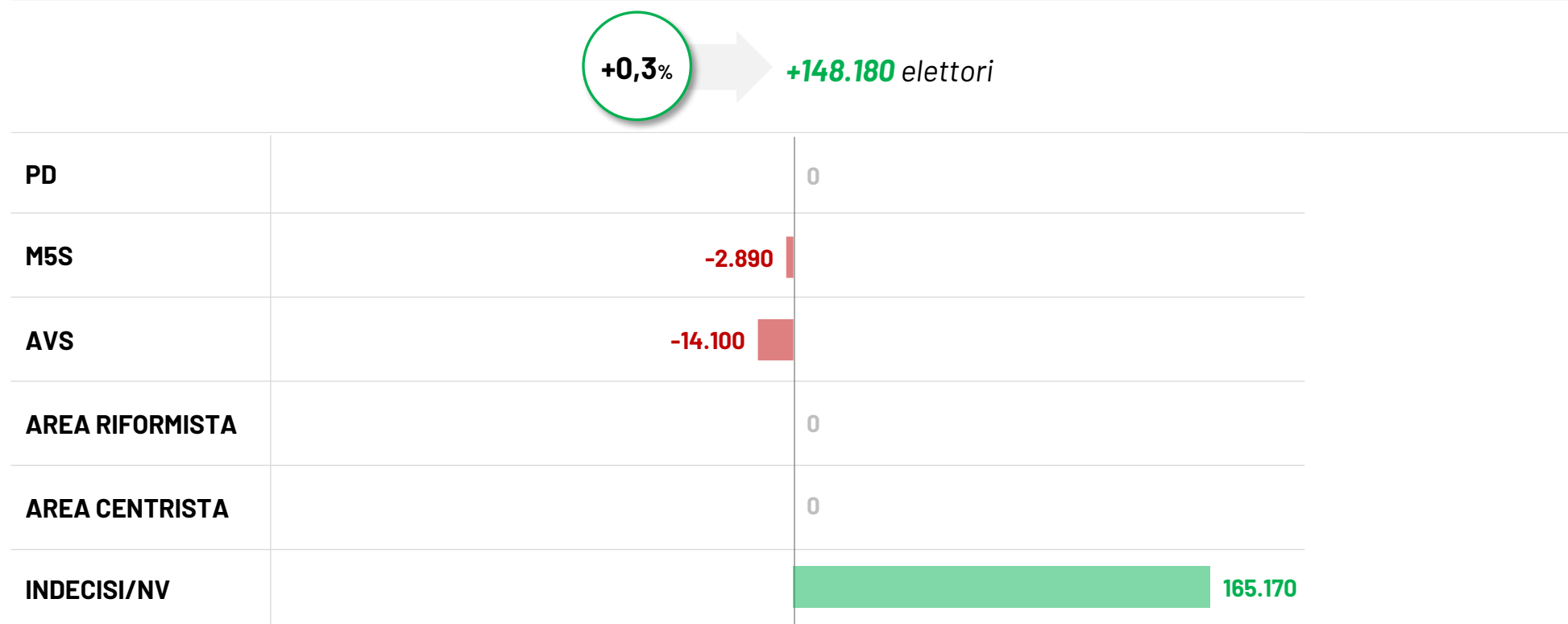


SCENARIO 1: la coalizione progressista inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 2/3



SCENARIO 1: la coalizione progressista inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 3/3

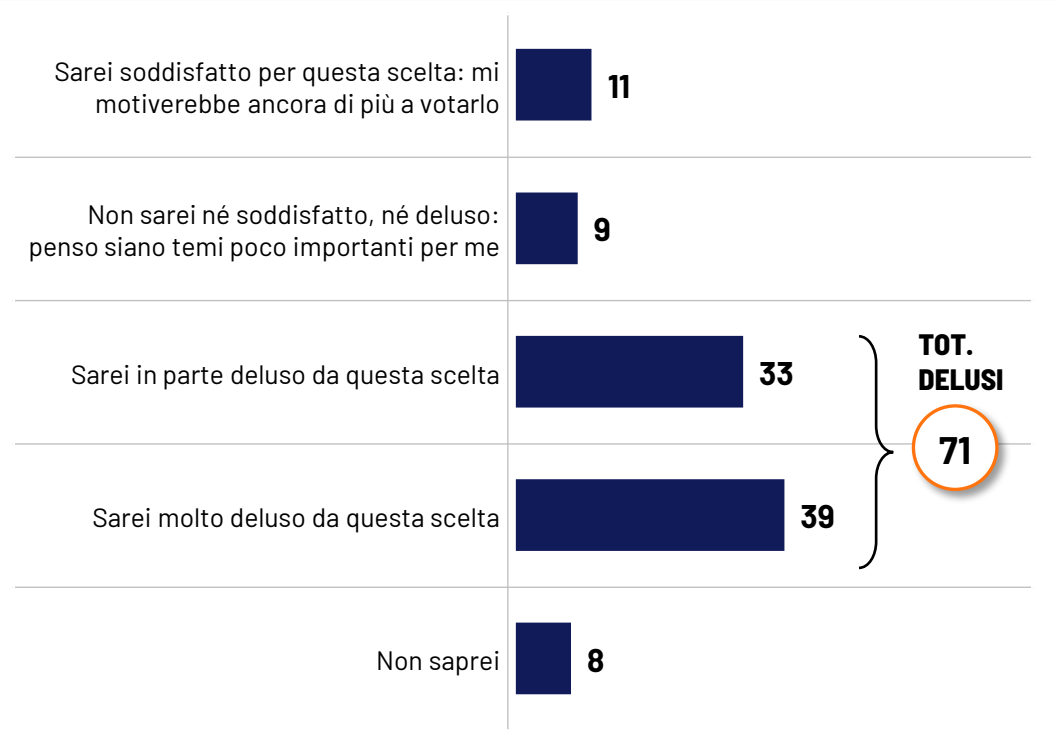
SALDO OPPOSIZIONI VS. CENTRODESTRA



SCENARIO 2: la coalizione progressista non inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 1/3

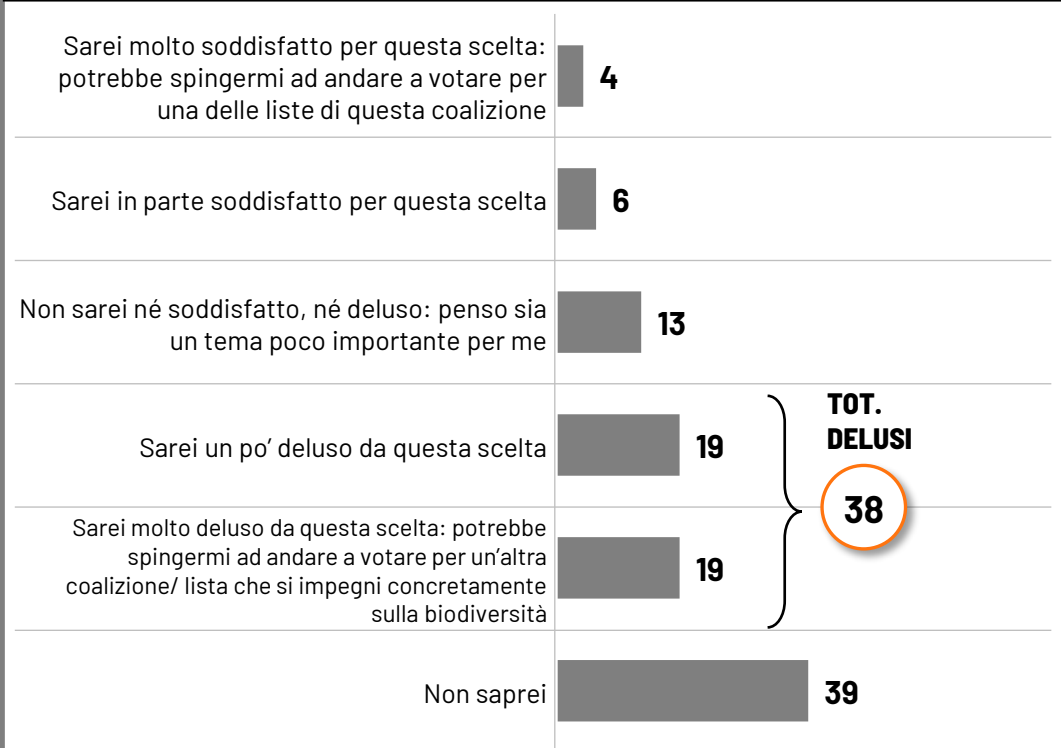
Elettori delle opposizioni

Ipotizziamo che alle prossime elezioni il partito che oggi intende votare scelga di **NON INSERIRE** nel proprio programma elettorale alcun impegno chiaro e concreto a favore di norme per la protezione dell'ambiente, della biodiversità, della flora e della fauna selvatica. Quale sarebbe la sua reazione in questo caso...?

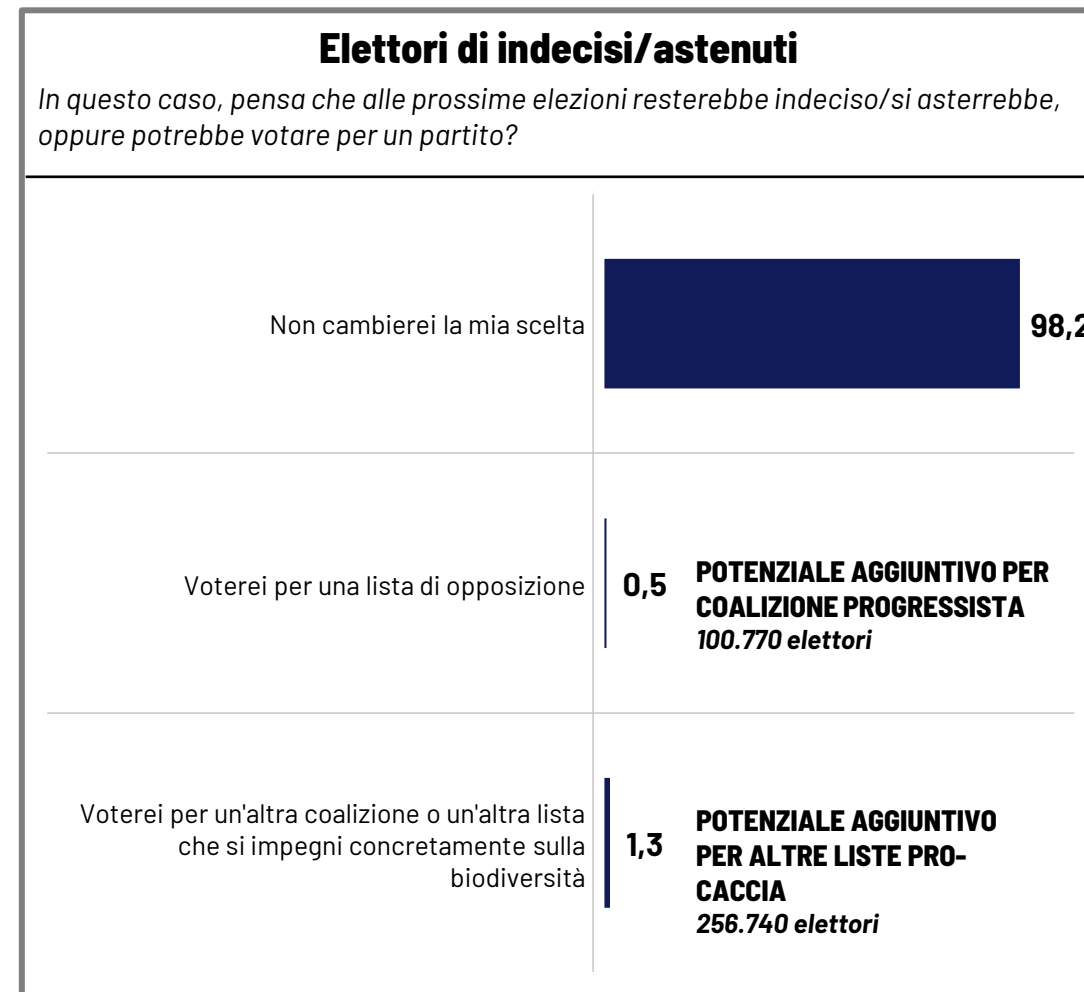
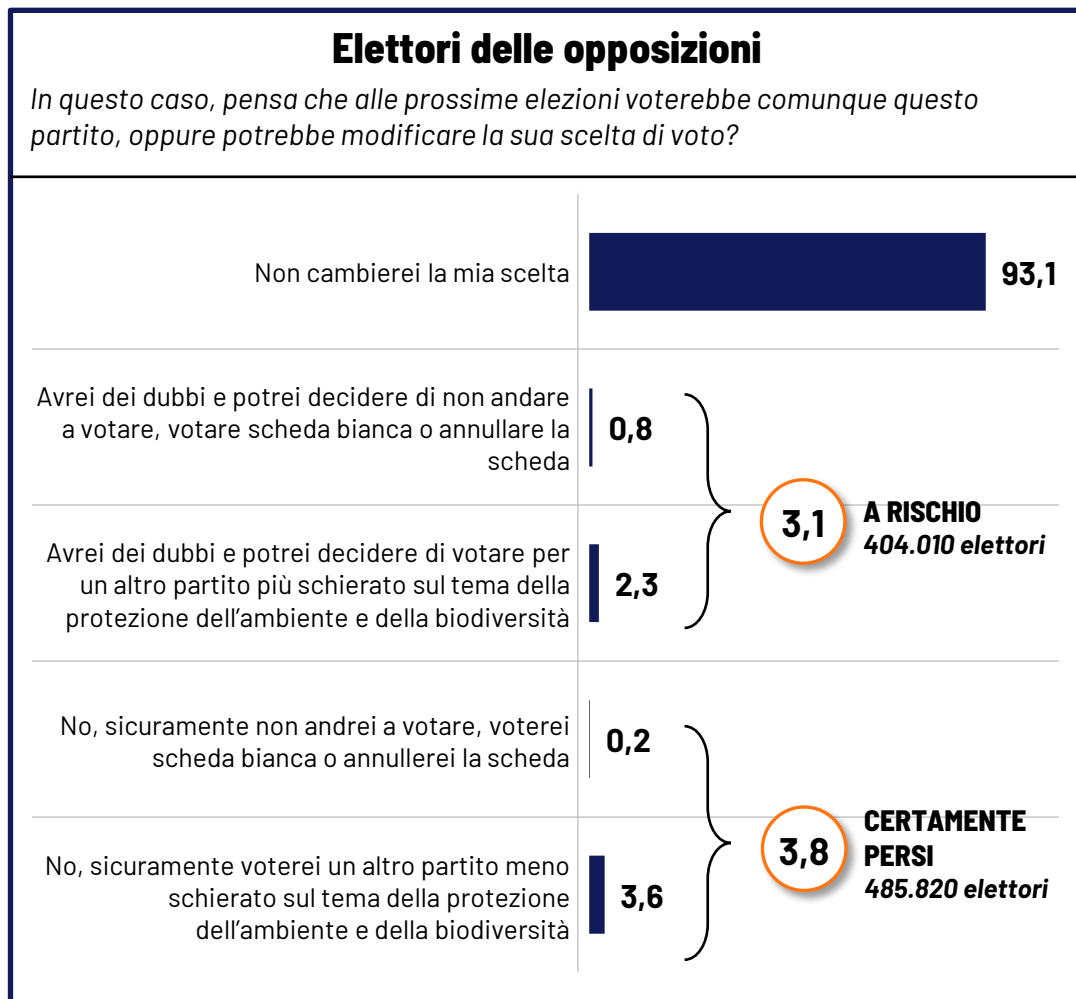


Elettori di indecisi/astenuti

Se al contrario, in occasione delle prossime elezioni la coalizione progressista/di centrosinistra scegliesse di **NON INSERIRE** nel proprio programma elettorale alcun impegno chiaro e concreto a favore di norme per la protezione dell'ambiente, della biodiversità, della flora e della fauna selvatica, quale sarebbe la sua reazione...?

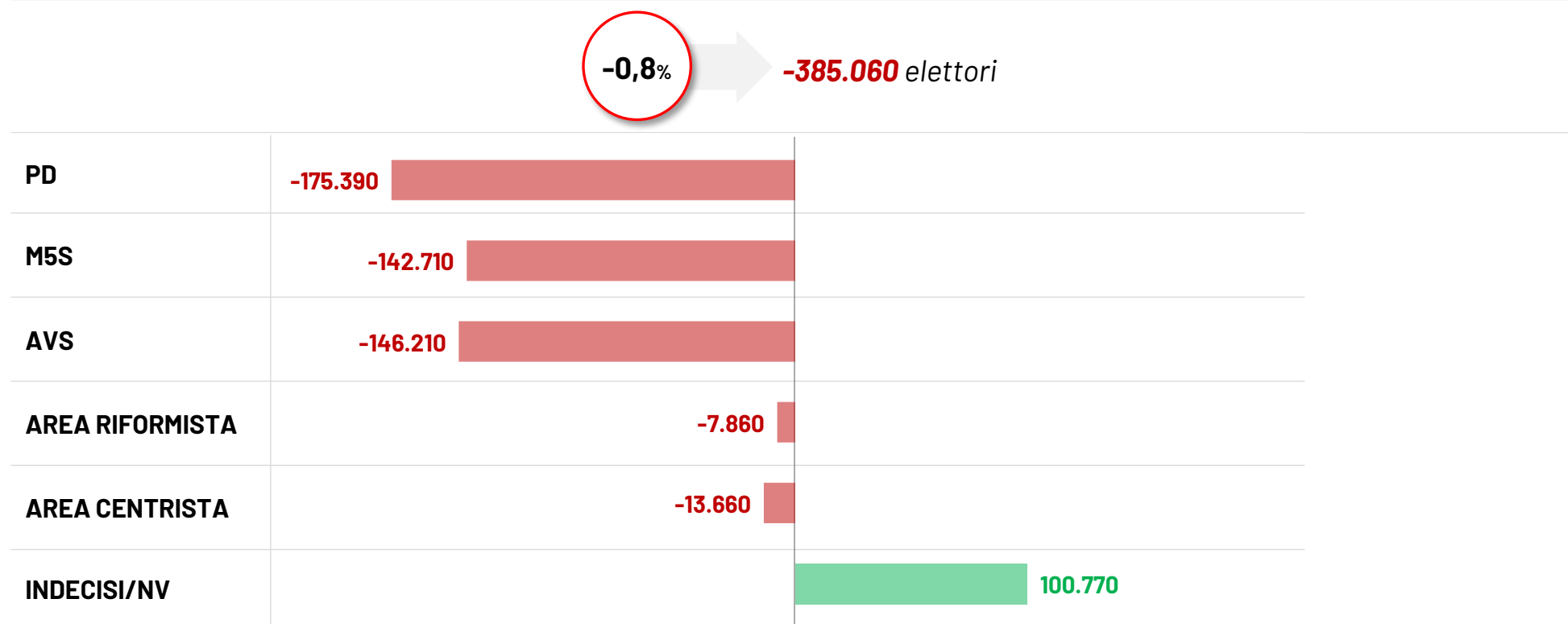


SCENARIO 2: la coalizione progressista non inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 2/3



SCENARIO 2: la coalizione progressista non inserisce nel programma elettorale un impegno per la protezione della biodiversità - 3/3

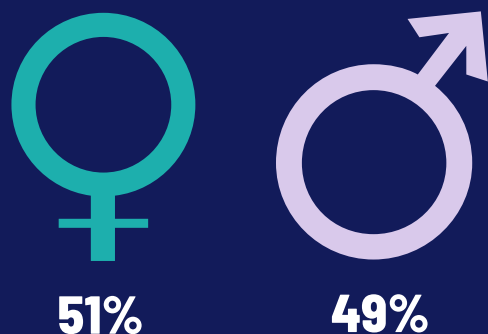
SALDO OPPOSIZIONI VS. CENTRODESTRA



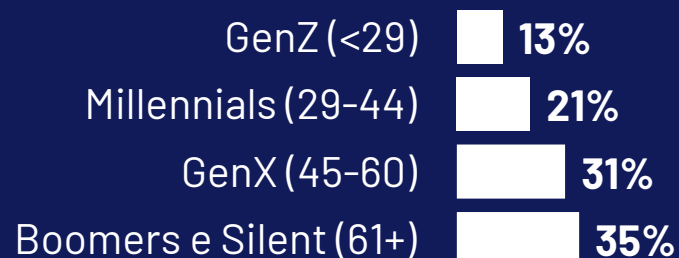
METODOLOGIA E CAMPIONE

Il campione intervistato - Popolazione

GENERE



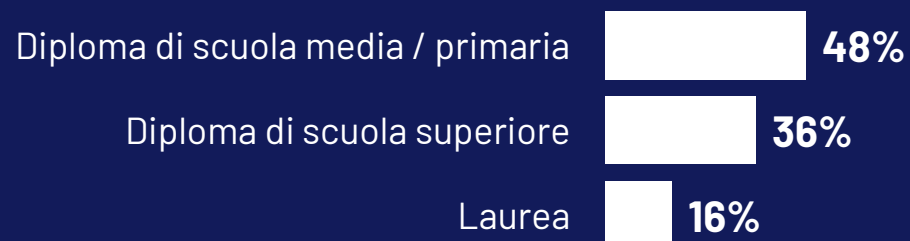
ETÀ



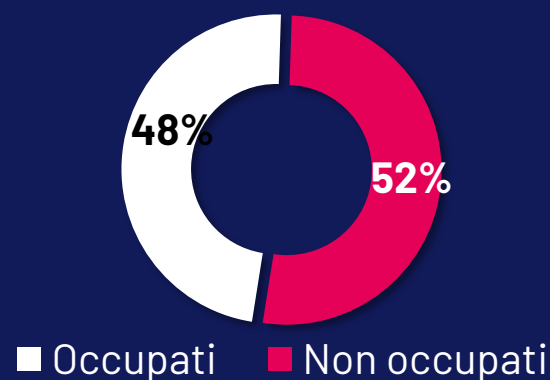
AREA GEOGRAFICA



TITOLO DI STUDIO



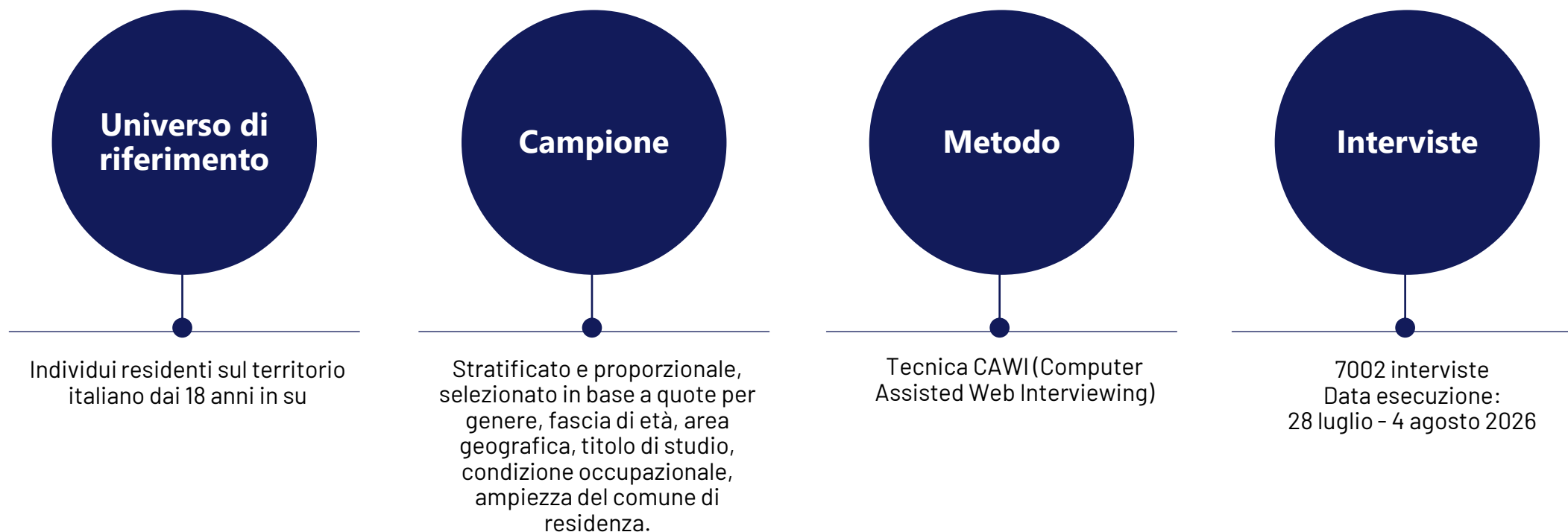
STATUS OCCUPAZIONALE



CONTESTO DI RESIDENZA



Metodologia



Metodologia

CLUSTER ANALYSIS: SEGMENTAZIONE DEGLI ELETTORI

Per superare una lettura esclusivamente descrittiva delle singole variabili, è stata applicata una procedura di **cluster analysis**, **tecnica statistica multivariata** ampiamente utilizzata nella ricerca sociale e politico-elettorale **per individuare gruppi omogenei di individui caratterizzati da orientamenti, atteggiamenti e comportamenti simili**.

L'algoritmo ha utilizzato congiuntamente le informazioni relative a:

- atteggiamento Verso la caccia
- Sensibilità ambientale
- Opinioni sulla tutela della biodiversità
- Valutazioni del quadro normativo
- Orientamenti rispetto alle modifiche legislative
- Percezione del ruolo della politica e delle istituzioni

La procedura ha permesso di identificare cinque segmenti distinti:

- **Pro-caccia**
- **Pragmatici**
- **Indifferenti**
- **Sensibili alla tutela della fauna**
- **Contrari alla caccia**

La segmentazione consente di andare oltre le tradizionali classificazioni basate sull'intenzione di voto, individuando gruppi di cittadini accomunati da sistemi di valori e orientamenti simili, anche quando appartenenti a diversi schieramenti politici.

MODELLO DELLA PIRAMIDE DI COINVOLGIMENTO

Accanto alla cluster analysis è stato sviluppato un modello di rappresentazione a piramide del coinvolgimento e sensibilità verso la biodiversità.

L'approccio prevede la costruzione di **livelli progressivamente più selettivi, ottenuti combinando in modo cumulativo le risposte degli intervistati**. L'obiettivo è distinguere:

- Chi manifesta una sensibilità generale verso il tema
- Chi possiede orientamenti coerenti e strutturati
- Chi esprime una posizione politica definita
- Chi potrebbe potenzialmente trasformare tali opinioni in comportamento elettorale

Ogni livello successivo include esclusivamente gli individui che soddisfano contemporaneamente anche i criteri previsti dai livelli precedenti.

La piramide consente quindi di **stimare non soltanto l'ampiezza della sensibilità ambientale nella popolazione, ma anche il grado di profondità e consistenza con cui tale sensibilità si manifesta**.

STIMA DEL SALDO ELETTORALE

Per valutare il possibile impatto politico delle diverse opzioni legislative sono stati costruiti specifici **scenari controfattuali** relativi alle principali scelte politiche oggetto di discussione.

Agli intervistati è stato chiesto di indicare come reagirebbero, in termini di comportamento elettorale, di fronte a differenti scenari di approvazione o mancata approvazione del DDL 1552 e, parallelamente, rispetto alle scelte programmatiche delle forze di opposizione.

Le risposte sono state successivamente trasformate in stime elettorali attraverso un **modello di riclassificazione** che ha considerato:

- gli attuali orientamenti di voto
- l'intensità dichiarata della possibile modifica
- la direzione dello spostamento elettorale
- la probabilità di astensione

Il risultato finale è rappresentato dal **saldo elettorale netto**, ossia dalla **differenza tra voti potenzialmente acquisiti e voti potenzialmente persi da ciascuna area politica nei diversi scenari ipotizzati**.

Questa metodologia permette di stimare non soltanto l'orientamento dell'opinione pubblica su un determinato tema, ma anche la sua possibile traduzione in comportamenti politicamente rilevanti, fornendo un'indicazione concreta dei rischi e delle opportunità associati alle differenti opzioni decisionali.